



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 15 Data 23-04-2012	OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2011. (RINVIATA).
---	--

L'anno **duemiladodici** , il giorno **ventitre** del mese di **Aprile** , alle ore **18:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-04-2012** prot. n. 2804 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO		X
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (4)

APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2011 (RINVIATA).

Il Presidente introduce il punto in oggetto: approvazione rendiconto dell'esercizio 2011.

Chiede la parola il Consigliere Sardo il quale dice: "siccome è stata convocata la commissione Bilancio ma è andata deserta e non è stato fatto alcun verbale, allora non si può discutere questo argomento. Il regolamento comunale dice che le proposte devono acquisire preventivamente il parere obbligatorio della Commissione. In un caso analogo, a proposito del piano triennale delle opere pubbliche, lo stesso la Commissione andò deserta e il Sindaco il mattino seguente si affrettò a mandarci a casa la convocazione per la nuova riunione della Commissione".

Chiede la parola l'Assessore Moretti Sebastiano il quale dice: "come presidente della commissione vorrei spiegare cosa è successo".

Alle ore 19.28 entrano in aula i consiglieri Comparone e Petrarca.

Continua l'assessore Moretti S.: "in realtà il consigliere Barbato G. era presente in municipio ma poiché quando era arrivato non c'era ancora nessuno della Commissione, era andato in un altro ufficio del Comune. Siccome era sembrato che la situazione potesse andare avanti lo stesso perché è sembrato di capire che se ci erano questioni da approfondire, queste potevano essere affrontate in aula, ci sembrava che potevamo procedere lo stesso. Questo era il senso della discussione che abbiamo fatto in Commissione".

Prende la parola il consigliere D'Agostino: "premessi che è vero quello che hai detto, all'ora della convocazione, l'unico presente ero io, tu sei venuto verso le sei. Il discorso è che, rispetto a quello che si è detto in precedenza, sul fatto che esistono le regole, se ci sono devono essere rispettate. Non si può fare a fisarmonica. Abbiamo parlato delle regole. Riteniamo che oggi non ci sono le condizioni legittime per discutere questo punto perciò abbandoniamo l'aula".

Alle ore 19.34 vanno via i Consiglieri Sardo e D'Agostino.

Prende la parola il Sindaco: "io non sapevo che questo passaggio non si era tenuto. Ho più piacere della precisazione che ha fatto il Prof. Moretti il quale ha detto che sembrava che si era inteso che il Consigliere Giuseppe Barbato era in altra stanza del Comune. Volevo chiedere, se il Presidente ce lo concede, la sospensione per qualche minuto. Un tentativo di fare la Commissione c'è stata ma se devono esserci problemi propongo una sospensione. Votiamo la sospensione per vedere se è legittimo o meno continuare con il consiglio; non c'è nessun problema. Il giorno 16 aprile è stato spedito l'avviso per la convocazione del C.C., la Commissione si è tenuta il 17, quindi nell'intendimento che si sarebbe tenuta la commissione nel senso che il consiglio non si poteva più fermare e il presidente Moretti non si è preoccupato perché ha capito che si poteva discutere in aula".

Il Presidente chiede di votare sulla proposta di sospensione per 10 minuti: approvata all'unanimità. Alle ore 19.55 il Presidente sospende la seduta.

Si riprende alle ore 20.10. Il Segretario procede all'appello: sono presenti 13 consiglieri. Assenti i consiglieri: Lisbino, Barbato Domenico, Sardo e D'Agostino. Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dice che è stata fatta una riunione tra i capigruppo ed è stata presa una decisione. Passa quindi la parola al capogruppo di maggioranza, consigliere Parente, il quale dice: "in seguito alla richiesta del capogruppo D'Agostino che fa parte della Commissione Bilancio, il consiglio si sospende e si terrà nuovamente il giorno 30.4.2012 alle ore 20.00, in modo da dare il tempo di fare la Commissione bilancio, come prevede il regolamento".

L'avv. Comparone dice: "solo per lasciare agli atti la dichiarazione, il gruppo di minoranza dell'UDC, in base al principio del rispetto delle regole, dice sì al prosieguo di questo ordine del giorno in un'altra seduta".

Il Presidente chiede di votare per il rinvio dell'ordine del giorno ai sensi dell'art.42 del regolamento comunale.

La proposta è approvata all'unanimità dei presenti e votanti.

Alle ore 20.20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Processo verbale del 23.04.2012 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n°15

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Letto, e sottoscritto

Il Presidente

LUNELLO ARMANDO

Il Segretario

OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA